Marcianise



Casagiove, scuola chiusa per allagamento

Scuola allagata da un termosifone. Una perdita è stata segnalata ieri nell'edificio in via Michele Santoro, a Casagiove, che ospita la Primaria "Eduardo De Filippo". L'acqua, fuoriuscita dal radiatore, ha invaso entrambi i piani destinati alle lezioni. Da qui la decisione del sindaco Francesco Moscatiello, recatosi sul posto, di sospendere le attività didattiche per oggi. L'ordinanza si è resa necessaria per consentire gli interventi di ripristino dei locali. Il guasto arriva a pochi giorni dalla manutenzione dei termosifoni.

Torna il "Clebbodanno" eventi diffusi in centro

▶Spettacoli, musica e iniziative culturali sinergia Comune-commercianti a Capodanno

▶Carnevale, parte l'iter per il regolamento Sopralluogo per il rilancio della biblioteca

Emanuele Saponieri

Sopralluogo alla biblioteca "Andrisani", rivitalizzazione del "Capodanno diffuso" e regolamento per la festa del Carnevale. Giornate intense per la terza commissione consiliare (Pubblica istruzione, cultura, sport, sicurezza e legalità, politiche sociali e del lavoro) di Marcianise, presieduta dal consigliere Raffaele Delle Curti. In città fervono già i preparativi per le festività, ma proseguono anche i lavori affinché tutto si svolga in sicurezza. E così è stato avviato l'iter per dotare la città di un regolamento per la tradizionale sfilata dei carri allegorici in occasione del Carnevale. La terza commissione, di concerto con la prima, presieduta da Antonio Marchesiello, punta a stabilire norme chiare attraverso cui definire innanzitutto i criteri di sicurezza, ma anche le modalità di partecipazione delle associazioni e dei quartieri e i requisiti tecnico-organizzativi. Ma prima del Carnevale ci saranno altre festività. Mentre la giunta lavora all'organizzazione del Natale, dalla commissione arriva l'idea di far tornare protagonista in città il "Capodanno diffuso".

Approvata all'unanimità la proposta di rilanciare il "Clebbodanno", un evento aperto a tutti con musica, spettacoli e iniziative culturali, da realizzare insieme a commercianti, associazioni e realtà del territorio per restituire al centro storico il ruolo di luogo di incontro e socialità. Un'iniziativa che sarà costruita insieme alla quinta commissione, presieduta da Gaetano Scognamiglio. I lavori si sono spostati anche all'esterno delle stanze istituzionali. Nei giorni scorsi il sopralluogo in biblioteca, «un patrimonio da rilanciare e valorizzare», evidenzia Delle Curti.



LA III COMMISSIONE Il sopralluogo

Un luogo in cui, nell'ultimo anno, è stato portato avanti un lavoro di riorganizzazione del patrimonio librario, con la suddivisione dei volumi per materia e l'avvio di un'attività di valutazione e selezione dei testi. Ma anche un luogo in cui ci sono necessità da affrontare: tra gli obiettivi, il potenziamento delle postazioni informatiche, la valutazione di introdurre distributori di snack e bevande, la verifica delle prescrizioni in materia di sicurezza antincendio e della situazione dell'ascensore e l'avvio di un percorso di digitalizzazione del patrimonio librario e documentale, anche sulla scorta della proposta avanzata dal consigliere di minoranza Vincenzo Letizia. Tra i prossimi step, poi, la calendarizzazione di alcuni eventi, a cominciare dalla proposta del consigliere Vincenzo Foglia di dedicare una panchina arcobaleno ad Harvey Milk passando per il rilancio delle iniziative dedicate ad Adriano Olivetti fino al "Memorial Alberto D'Anna" e alla rassegna "L'Aperitivo dell'autore". «Sono progetti diversi, ma hanno in comune l'idea di una Marcianise che torni a vivere i propri spazi, valorizzi la propria storia e investa nella cultura», dice Delle Curti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Nicola la Strada

Spaccia droga nel parcheggio del supermercato, arrestato

Lo scambio di droga è avvenuto nel parcheggio di un supermercato a San Nicola la Strada. Un passaggio rapido che, però, è stato notato dai carabinieri della stazione locale. I militari dlel'Arma, quindi, sono intervenuti e hanno arrestato in flagranza un uomo di 31 anni, residente a Caivano, ritenuto responsabile di cessione di sostanze stupefacenti. L'intervento è maturato nell'ambito di un servizio di controllo del territorio, predisposto per prevenire e contrastare le diverse forme di illegalità. Durante le verifiche, i carabinieri hanno concentrato la propria attenzione su un'auto parcheggiata nell'area di sosta di un supermercato, lungo viale Carlo III, al cui interno si trovava il giovane. I militari dell'Arma hanno osservato l'arrivo di un altro uomo che, dopo essersi avvicinato al veicolo, avrebbe ricevuto dal conducente una dose di cocaina, del peso di circa 0,70 grammi, consegnando in cambio una banconota da 50 euro. Lo scambio è stato immediatamente interrotto e i militari hanno proceduto al controllo delle due persone, oltre a recuperare droga e denaro, entrambi sottoposti a sequestro. L'acquirente è stato successivamente segnalato alla Prefettura quale assuntore di sostanze stupefacenti. Per il conducente dell'auto, invece, sono scattate le manette. Disposti i domiciliari per il 31enne, in attesa della celebrazione del giudizio direttissimo.

Sant'Arpino

Arti della scena, via al centro Iorio: formazione con il teatro

Sara Boni

«Facciamo finta che io ero». Prima del copione, prima del sipario, c'è questa piccola frase con cui da bambini ci si assegna una parte e si invita qualcun altro a entrare in una storia. A Sant'Arpino quel gioco trova casa, diventa un luogo magico grazie a PulcinellaMente.

Ieri mattina, presso "Fabula, laboratorio di comunità" nell'ex municipio di Atella *(nella foto)*, è stato inaugurato il Centro permanente per le arti della scena. A dare il benvenuto sono stati il sindaco Ernesto Di Mattia e l'assessore alla Cultura Giovanni Maisto. Poi la parola è passata ai fondatori, Elpidio Iorio, direttore della rassegna di Teatro Scuola "PulciNellaMente" e Carmela Barbato, formatrice teatrale e co-fondatrice della kermesse.

«Il Centro metterà a frutto le esperienze maturate nel tempo - ha spiegato Iorio - occupandosi in particolar modo di formazione, ricerca, pedagogia, produzione e cultura teatrale. Non ci dedicheremo alla fantasia e all'immaginazione solo una volta l'anno, con l'appuntamento della rassegna, ma ogni volta che vorremo. Sarà un'avventura straordinaria». Il suo pensiero è andato ai ragazzi che crescono in una realtà sempre più artificiale e a ciò che possono scoprire di sé quando si trovano in scena con un compagno. «A teatro anche il corpo prende la parola – ha continuato Iorio - una voce che trema lascia affiorare un'emozione, un gesto la rivela prima ancora che si trovi il coraggio di darle un nome». Il Centro diventerà una scuola speciale nella quale



imparare divertendosi, un posto dove allenare le emozioni. «Sarà una palestra anche per i docenti - ha spiegato Barbato - in scena si cimenteranno insieme ai loro studenti e per una volta potrà essere l'insegnante ad aspettare che sia un ragazzo a dargli la battuta. E in quell'attesa avrà modo di scoprire, sentire le paure, le speranze e condividere quel mondo fatto di sogni e interrogativi. E così, prova dopo prova, si impara ad ascoltarsi e si tessono relazioni che continuano anche tra i banchi ma con una profondità immensa».

Alla formazione contribuirà Salvatore Guadagnuolo, presidente di Agita, l'associazione che promuove la cultura teatrale nella scuola e nel sociale. Il progetto è inoltre promosso dall'associazione Il Colibrì con Agita ed EventArt di Luigi Sorvillo e Federica Oliva, con il patrocinio del Comune. Accanto al palcoscenico anche la macchina da presa. Seminari e attività saranno dedicati anche al cinema guidati dal regista Francesco Inglese. Da domani si alza il sipario, con gli open day per gli aspiranti attori e artisti: alle 16, al cine teatro Lendi, saliranno sul palco i bambini dai sei agli undici anni. Sabato toccherà ai ragazzi dai dodici anni in su. La prova è gratuita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Santa Maria Capua Vetere

Spartacus, in 1.500 tra la storia Di Nardo: crescita esponenziale

Emilio Di Cioccio

Neppure la pioggia ha fermato la quarta edizione della Spartacus Run, che ha richiamato a Santa Maria Capua Vetere circa 1.500 partecipanti (*nella foto*). La manifestazione, organizzata dalla Podistica Sammaritana, si è svolta regolarmente nonostante il maltempo che ha interessato la città nelle ore precedenti la partenza.

Un vero e proprio diluvio si è abbattuto ieri sulla città prima dello start, fissato alle 8.30. La pioggia ha però concesso una tregua proprio in prossimità della partenza, consentendo agli atleti di affrontare i 9,9 chilometri del percorso cittadino, lungo le strade del centro. A conquistare la vittoria maschile è stato Hicham Boufars, della International Security Service, al termine di un arrivo combattuto con il compagno di squadra Raffaele Giovannelli, secondo classificato. Terza posizione per Marco Pascarella della Polisportiva Bellona, seguito da Abdelmajid Benrkia. Tra i partecipanti anche Marco Insigne, quinto classificato e fratello di Lorenzo, ex capitano del Napoli e della Nazionale italiana. In campo femminile successo per Francesca Palomba, portacolori della Caivano Runners, che ha bissato la vittoria ottenuta nella scorsa edizione. Secondo posto per la compagna di squadra Filomena Palomba, mentre terza Raffaella Filannino della Daunia Running.



Il tracciato ha attraversato alcuni dei luoghi più noti della città: dall'Arco di Adriano al Corso, dalla villa comunale al Teatro Garibaldi, fino all'arrivo nell'area dell'Anfiteatro Campano. Il richiamo alla storia dell'antica Capua e alla figura di Spartaco è presente anche nella maglia ufficiale e nella medaglia consegnata ai partecipanti, entrambe caratterizzate dall'immagine del gladiatore.

Sulla crescita dell'evento è intervenuto l'assessore comunale allo Sport Francesco Rosario Di Nardo: «La Spartacus Run è cresciuta a dismisura in questi anni, grazie all'ottima sinergia tra amministrazione comunale e Podistica sammaritana. Una straordinaria partecipazione, nonostante il tempo non ci abbia accompagnato come nelle precedenti edizioni. Siamo partiti nel 2023 con 800 partecipanti e siamo a quota 1.500».

L'assessore ha quindi ringraziato la Podistica sammaritana, il comando di Polizia municipale, i volontari della Protezione civile e quanti hanno contribuito all'organizzazione: «Grazie a loro, a Santa Maria Capua Vetere si è tenuta una manifestazione di livello nazionale. Santa Maria Capua Vetere sempre più comunità, sempre più città di sport», ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Minacce e botte alle vicine, denunciato

Castel Volturno

Giorni di autentico terrore per due coinquiline, prese di mira con pugni, calci e pesanti intimidazioni dal vicino che abita nel piano di sopra. I carabinieri della tenenza di Castel Volturno hanno denunciato un 46enne di nazionalità nigeriana, ritenuto responsabile di una grave escalation di violenza e minacce consumata all'interno dello stesso stabile. L'incubo per le due donne è iniziato intorno alla mezzanotte



del 9 novembre. L'uomo si sarebbe presentato alla porta del loro appartamento dando vita a una discussione con una di loro. Il diverbio è presto degenerato: il 46enne l'avrebbe colpita con un pugno al volto e un calcio alla testa, causandole lesioni giudicate guaribili in tre giorni dai sanitari. La tensione è esplosa nuovamente intorno alle 2 del mattino di un paio di giorni fa , quando l'uomo ha iniziato a colpire con violenza la porta d'ingresso delle vicine, minacciando di sfondarla.

L'ultimo atto alle 7 della mattinata successiva. Dopo aver scoperto il vetro di una finestra infranto e aver chiesto spiegazioni nel cortile condominiale, la seconda coinquilina è stata spinta a terra e schiaffeggiata dal 46enne. L'aggressore avrebbe poi impugnato una mazza di legno, minacciando di spaccare tutti i vetri dell'appartamento. Solo la telefonata della figlia minorenne della donna ha permesso l'arrivo tempestivo dei carabinieri. Attraverso le denunce formalizzate dalle donne relativamente ai due fatti accaduti pochi giorni prima, i militari hanno ricostruito i fatti e denunciato l'indagato all'Autorità giudiziaria, attivando subito una vigilanza dinamica presso l'abitazione delle vittime per garantire loro protezione.